

MOTORI



Aprilia debutta in Usa versione V4 italiana ispirata MotoGP



Michelin lancia pneumatico che consente risparmio carburante



Colonnina ricarica super-rapida, 200 km autonomia in 8 minuti



Con Porsche Flex sportiva che vuoi



COMMENTI



STAMPA



DIMENSIONE TESTO

MOTORI

HOME > MOTORI > USATO, NELLA GIUNGLA ONLINE TROPPI SPAZZATURA: SÌ A REGOLE

Usato, nella giungla online troppa spazzatura: sì a regole

24 Aprile 2018



Giorgio Boiani, vicepresidente AsConAuto

© ANSA

ROMA - Auto usate, nella giungla online c'è troppa spazzatura: serve un nuovo quadro normativo per tutti gli operatori del settore. È questo in estrema sintesi quanto sottolineato dal vicepresidente dell'Associazione Consorzi Concessionari Auto (AsConAuto), Giorgio Boiani, durante il convegno 'La Capitale Automobile - Usato&Classic', organizzato da Fleet&Mobility presso la sede dell'Acì. Secondo quanto emerso dall'incontro, il 65% degli italiani comincia la ricerca dell'auto da acquistare proprio sul web, senza però un'idea precisa su marchio o modello. Ciò nonostante il 40% delle auto offerte online trova un acquirente entro i primi 30 giorni e più della metà, alla fine, si rivolge a un concessionario. Nella 'casbah' di offerte online (solo suSubito.it e AutoScout24 si contano oltre 800.000 veicoli in

GDS Giornale di Sicilia
386.856 "Mi piace"

LA NOSTRA STORIA
LA NUOVA STORIA

Mi piace questa Pagina Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I PIÙ LETTI

OGGI



Irs, saltano i conti: manovra rinviata: ecco tutte le norme "incriminate"



Nella Finanziaria, una norma per consentire il crollo dei commessi: negozi chiusi 5 giorni l'anno



Registrato all'anagrafe di Torino un bambino figlio di due madri: primo caso in Italia



Regioni e Molise: vince il centrodestra, Forza Italia batte la Lega

vendita), in troppi approfittano di lacune normative e anomalie sistemiche che confondono il consumatore e creano squilibri nel mercato. Ne è un esempio il fatto che migliaia di privati pubblicano gratuitamente e liberamente annunci senza alcun controllo, senza offrire garanzie e tutele al compratore, mentre i concessionari che vogliono sfruttare gli stessi canali di vendita online devono pagare le loro inserzioni, i cui contenuti devono osservare precisi obblighi di legge. "Nella giungla che disorienta il consumatore c'è tanta spazzatura - ha dichiarato il vicepresidente di **AsConAuto**, Giorgio Boiani - e secondo alcuni studi un'auto su due sul mercato dell'usato presenta alterazioni nel chilometraggio. Per portare ordine, chiarezza e sicurezza serve un nuovo quadro normativo più definito che sia di riferimento per tutti, non solo per gli operatori tradizionali".

"Se non si interverrà adeguatamente - ha proseguito Boiani a nome di oltre 900 concessionari e quasi 20.000 riparatori associati - il mercato dell'usato finirà inesorabilmente nelle mani dei singoli privati, con pesanti ricadute economiche e sociali per il settore e il suo indotto. La rete dei concessionari è strategica e imprescindibile soprattutto oggi, perché fa fronte a una domanda sempre più confusa e articolata con risposte condivise e sinergiche, a tutto vantaggio del singolo acquirente".

© Riproduzione riservata



Incidente con la moto sulla Palermo-Agrigento: muore un ragazzo di 29 anni

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER**
DEL GIORNALE DI SICILIA.

Sempre aggiornato, ovunque.

Inserisci la tua email

Ho letto l'[informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON facebook

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'[informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



INVIA
FOTO O VIDEO

SCRIVI
ALLA REDAZIONE